



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 05/11/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 2 novembre 2015, n. 29

“DANECO IMPIANTI SpA” - Riesame su parte dell’installazione relativa all’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DD n. 507 del 13/10/2009 e succ. gg. per l’impianto “transitorio” trattamento e smaltimento rifiuti urbani bacino BA/2 - Comune di Giovinazzo Loc. S. Pietro Pago - cod. IPPC 5.3.

L’anno 2015 addì 2 del mese di Novembre in Modugno (BA), presso l’Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale

Il Dirigente dell’Ufficio  
Autorizzazione Integrata Ambientale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante “Riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”, con la quale il Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione ha provveduto, tra l’altro, alla ridenominazione dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;

Vista la Determina del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con la quale è stato affidato l’incarico al dott. MAESTRI GIUSEPPE di responsabile

dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 4/2015 con la quale è stato affidato l'incarico ad interim al dott. MAESTRI GIUSEPPE di responsabile dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 4 del 09/03/2015 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio AIA, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45".

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 152/06 e smi: «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)»;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) ? Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.M. Ambiente 29/01/2007, che ha approvato "Le linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC 5 Gestione dei rifiuti: Impianti di trattamento meccanico biologico";
- il RR n. 26 del 9 Dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e smi);
- la L.R. n. 23 del 16 Aprile 2015 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17";
- il DM 272 del 13/11/2014 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Vista la relazione dell'Ufficio, espletata dal Funzionario Istruttore ing. Daniela BATTISTA così formulata:

Procedimento Amministrativo:

Con nota prot. n. 0024449 del 29/04/2015 Arpa Puglia ha comunicato che "nell'ambito di attività istituzionalmente richieste dal NOE Bari presso l'impianto transitorio di trattamento rifiuti solidi urbani ubicato nel comune di Giovinazzo, località "San Pietro Pago", gestito dalla società "Daneco Impianti spa"

sono emerse criticità connesse all'attuazione delle migliori tecniche disponibili ai fini della tutela ambientale che si ritiene segnalare all'attenzione di codesto Assessorato. Si riporta, pertanto, una sintesi di quanto rilevato in Allegato I.”;

preso atto degli esiti del Tavolo Tecnico tenutosi in data 14 Maggio 2015 presso l'Ufficio AIA della Regione Puglia, durante il quale, come da verbale in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici coinvolti:

- Il dirigente del Servizio Rifiuti e Bonifiche ha comunicato che “dato l'arco di tempo ormai trascorso dall'approvazione dell'impianto a regime, chiede al gestore di attivarsi per la tempestiva realizzazione dello stesso”;

- il tavolo “prendendo atto del fatto che non esistono motivi ostativi, oltre a quelli di adeguamento dei calcoli strutturali da inoltrare all'ex Genio Civile, per la prosecuzione dei lavori dell'impianto a regime che riguarda la linea di biostabilizzazione sollecita il gestore alla celere realizzazione secondo le intese stabilite nel verbale 09/04/2015”;

- l'Assessore competente del Comune di Giovinazzo ha riferito al Gestore “che, visti i continui ritardi che riguardano la consegna della documentazione alla struttura tecnica Provinciale del Genio Civile, se non viene nuovamente rispettata la tempistica dei 10 giorni, con separata nota comunicherà l'avvio del procedimento di rescissione della Concessione”;

- l'Ufficio AIA, a seguito di quanto emerso, “ritiene necessario avviare il procedimento di Riesame dell'AIA rilasciata con DD n.507 del 13 ottobre 2009 per la parte che riguarda l'adeguamento dell'impianto transitorio di biostabilizzazione ai sensi del art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e smi”;

Con nota prot. n. 1907 del 14/05/2015 l'Ufficio AIA ha comunicato l'avvio del procedimento per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, con richiesta della documentazione per l'adeguamento dell'impianto di trattamento meccanico biologico alle BAT di settore;

con nota prot. n. 271/2015/gm/MF del 15/07/2015 il Gestore ha trasmesso la documentazione in riscontro alla nota sopra richiamata;

preso atto degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi in data 07 Settembre 2015 presso l'Ufficio AIA della Regione Puglia, durante la quale, come da verbale in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici coinvolti:

- la conferenza “condivide che la modifica progettuale in merito alla realizzazione della tettoia e all'installazione di nebulizzatori rappresenta una soluzione che nel breve periodo, in attesa della realizzazione dell'impianto a regime autorizzato con DD n. 31/2010 della Provincia di Bari, risponde a quanto previsto dalla BAT di settore circa il deposito e contenimento delle polveri. La Conferenza precisa che qualora non vengano rispettati i tempi previsti per la realizzazione dell'impianto a regime, di cui al cronoprogramma che si chiede al gestore di trasmettere entro 10 giorni dalla data odierna, il Gestore dovrà presentare istanza di aggiornamento dell'AIA per la realizzazione di un'area di stoccaggio chiusa con sistema di estrazione e trattamento dell'aria, conformemente a quanto previsto dalla BAT di settore. La conferenza condivide che la tettoia dovrà essere realizzata entro 3 mesi mentre la chiusura dei nastri entro e non oltre 2 mesi”;

- circa il “trattamento aerobico” che consiste in cumuli statici areati, il Gestore ha proposto la sostituzione dei teli di copertura delle “biocelle”, la conferenza ha condiviso che la sostituzione debba essere realizzata entro 3 mesi;

- il Gestore ha proposto la sostituzione degli otto ventilatori, in merito alla tempistica la conferenza ha condiviso che dovranno essere sostituiti entro 3 mesi;

- il Gestore ha proposto la sostituzione dei condotti di aspirazione. La sostituzione dovrà essere realizzata entro 3 mesi;

- la Conferenza ha invitato il Gestore a ripristinare immediatamente la registrazione del parametro temperatura, con frequenza giornaliera in ottemperanza alla DD n. 507/2009 e comunicarlo contestualmente all'Autorità competente;

- il Gestore dovrà in aggiunta al parametro temperatura, registrare con frequenza giornaliera il

parametro O2 e CO2;

- in merito al punto di campionamento E1, fatto salvo quanto previsto dalla L.R. 23 del 16 aprile 2015, ovvero entro un anno dall'entrata in vigore della stessa, il Gestore dovrà presentare istanza di aggiornamento per l'adeguamento alle disposizioni della stessa, la Conferenza ha prescritto in coerenza con la BAT di settore il sottostante quadro emissivo:

- il Gestore entro sei mesi dovrà inoltre provvedere alla realizzazione di una copertura del biofiltro. A tal proposito lo stesso dovrà trasmettere documentazione tecnica nel merito che sarà valutata dagli Enti nell'ambito del presente procedimento;

- il Comune ha espresso il nulla osta da un punto di vista urbanistico ed edilizio alla realizzazione della tettoia. La realizzazione della tettoia è subordinata all'acquisizione dell'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle Norme tecniche del PPTR, salvo ulteriori verifiche che effettuerà l'Ufficio Gestione del Territorio del Comune di Giovinazzo circa l'applicazione di quanto suddetto atteso che si tratta di un intervento da realizzarsi in un ambito territoriale all'interno del quale si è già verificata una trasformazione rilevante del paesaggio.

È stata formulata una richiesta di documentazione integrativa al Gestore.

con nota prot. n. 162/2015/gm/MF del 21/09/2015 il Gestore ha trasmesso la documentazione in riscontro alla Conferenza di Servizi del giorno 07 Settembre 2015;

preso atto degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19 Ottobre 2015 presso l'Ufficio AIA della Regione Puglia, durante la quale, come da verbale in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici coinvolti:

- Ufficio AIA ha dato lettura della bozza di allegato A "documento tecnico" allegato della determinazione di riesame parziale dell'AIA;

- con riferimento alla "misurazione e registrazione giornaliera, per il trattamento aerobico, dei parametri temperatura, CO2, O2", il Gestore ha chiesto, in accordo con quanto previsto dalla BAT di settore di cui al punto E.5.2 nella parte in cui è prevista la misurazione della temperatura, tenore di O2 o CO2, di poter misurare la temperatura e il parametro O2. La conferenza ha condiviso tale scelta;

- con riferimento al cronoprogramma per la realizzazione del centro di selezione, linea di biostabilizzazione RSU, il Gestore ha chiarito che la costruzione potrà essere avviata dal ricevimento dell'autorizzazione sismica per le opere;

- la Conferenza ha invitato il Gestore a presentare, tempestivamente, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per l'eliminazione della linea di RBM (installazione di cui alla DD n. 31 del 09/04/2010 della Provincia di Bari), presso la Città Metropolitana di Bari preso atto dei contenuti delle note prot. n. PG n. 01119704 del 15/09/2015 e nota prot. n. 13240 del 01/10/2015 della Regione Puglia;

- il Gestore dovrà trasmettere entro 15 giorni dalla presente la documentazione di cui all'art. 3, comma 2 del DM 272/2014, ovvero la necessità o meno della presentazione della relazione di riferimento sia per l'impianto che per la relativa discarica;

- l'ufficio AIA ha riferito inoltre che, con nota prot. n. 3697 del 14/09/2015 è stata comunicata al Gestore l'estensione della validità dell'AIA di cui alla DD 507 del 13/10/2009 del Servizio Ecologia, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 46/2014. Pertanto la validità della stessa è estesa per ulteriori 5 anni. Ha chiesto al gestore di ottemperare all'adeguamento delle garanzie finanziarie nonché alla tempistica riportata nella nota citata.

Alle ore 13:20 essendo pervenuto il parere di Arpa Puglia con nota prot. n. 59136-305 del 19.10.2015, è stato riaperto il verbale della conferenza di servizi del giorno 19/10/2015 e sono state formulate le seguenti prescrizioni:

- con riferimento alla prescrizione "a fine giornata lavorativa tutti i rifiuti siano stati trattati" il Gestore ha chiarito che potrà completare il trattamento dei rifiuti in ingresso entro le 24 ore successive all'orario dell'ultimo conferimento;

- in merito prescrizione "sia eseguita immediatamente e non a valle dell'entrata in servizio dell'intervento migliorativo" il monitoraggio dei parametri di processo ovvero temperatura e O2, il Gestore ha chiarito che le sonde saranno oggetto di sostituzione, pertanto la Conferenza ha concesso 60 giorni per la sostituzione delle stesse e avvio del monitoraggio dei parametri di processo.

Con nota del 02/11/2015 il Gestore ha trasmesso copia del bonifico relativo al pagamento degli oneri istruttori AIA pari a 2.000,00 €.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale, unitamente all'allegato A per il provvedimento di competenza.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniela Battista

Il Dirigente dell'Ufficio

Autorizzazione Integrata Ambientale,

Lette e fatte proprie la relazione che precede e l'allegato A che qui si intendono approvati ed integralmente richiamati e trascritti;

In considerazione delle autorizzazioni in possesso del Gestore:

- DD n. 507 del 13 ottobre 2009 del Servizio Ecologia relativa alla procedura coordinata art. 10, c.2, D.Lgs. 4/2008 per il rilascio dell'AIA e VIA ai sensi de D.Lgs. 59/2005 e L.r. 11/01 e smi;
- DD n. 10 del 13 Gennaio 2010 del Servizio Ecologia che modifica la DD n. 507 del 13 ottobre 2009 del Servizio Ecologia;
- DD n. 95 del 24 marzo 2010 del Servizio Ecologia di aggiornamento DD Servizio Ecologia n. 507 del 13/10/2009 e DD Servizio Ecologia n. 10 del 13/01/2010, di autorizzazione esercizio del VI lotto;
- DD n. 318 del 27 Dicembre 2011 del Servizio Ecologia relativa alla procedura di VIA coordinata all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata ambientale per modifica sostanziale, per il rimodellamento discarica di servizio-soccorso VI Lotto;
- DD n. 35 del 10 Giugno 2013 del Servizio Rischio Industriale relativa al provvedimento di diniego Fasc. 40MOD3.

In considerazione della natura dei pareri resi da:

1. Nulla osta da un punto di vista urbanistico ed edilizio alla realizzazione della tettoia del Comune di Giovinazzo del giorno 7 Settembre 2015;
2. Il parere favorevole con prescrizioni di Arpa Puglia di cui alla nota prot. n. 0059136-305 del 19/10/2015;
3. Le risultanze della conferenza di servizi del giorno 19 Ottobre 2015.

Visto il comma 4 dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi il quale recita "il riesame è inoltre disposto, sull'intera installazione o su parti di essa, dall'autorità competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, comunque quando:

e) una verifica di cui all'articolo 29-sexies, comma 4-bis, lettera b), ha dato esito negativo senza evidenziare violazioni delle prescrizioni autorizzative, indicando conseguentemente la necessità di aggiornare l'autorizzazione per garantire che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni corrispondano ai "livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili".

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

## DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di rilasciare il riesame su parte dell'installazione relativa all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DD n. 507 del 13/10/2009 e succ. gg. per l'impianto "transitorio" trattamento e smaltimento rifiuti urbani bacino BA/2 - Comune di Giovinazzo Loc. S. Pietro Pago - cod. IPPC 5.3, Gestore "DANECO IMPIANTI SpA", nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate e delle condizioni di cui all'allegato A facente parte integrante di tale provvedimento:

1. il Gestore dovrà realizzare le modifiche impiantistiche descritte al capitolo 5 dell'Allegato A, nonché descritte nella documentazione tecnica richiamata al capitolo 4 dell'Allegato A, secondo la tempistica riportata e condivisa in occasione delle Conferenze di Servizi. Inoltre l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata e documentata anche attraverso report fotografico al Servizio Rischio Industriale, ad Arpa Puglia, alla Città Metropolitana di Bari e al Comune di Giovinazzo.

La realizzazione della tettoia è subordinata all'acquisizione dell'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle Norme tecniche del PPTR, salvo ulteriori verifiche che effettuerà l'Ufficio Gestione del Territorio del Comune di Giovinazzo circa l'applicazione di quanto suddetto, atteso che si tratta di un intervento da realizzarsi in un ambito territoriale all'interno del quale si è già verificata una trasformazione rilevante del paesaggio;

2. il Gestore, con riferimento al punto di campionamento E1, dovrà ottemperare alle prescrizioni di cui al capitolo 6 dell'Allegato A;

3. il PMeC di cui allegato B, sostituisce il PMeC allegato alla DD n. 95 del 24 Marzo 2010 del Servizio Ecologia;

4. il Gestore dovrà rispettare la tempistica di cui al cronoprogramma allegato al presente (Allegato C) per la conclusione dei lavori per la realizzazione dell'impianto a regime di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 31 del 09/04/2010 della Provincia di Bari. L'avvio del cronoprogramma, che dovrà essere comunicato al Servizio Rischio Industriale, ad Arpa Puglia e al Comune di Giovinazzo, è fissato alla data di rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 94 del DPR n. 380/2001. Qualora il Gestore non rispetti tale tempistica è tenuto a presentare nei 30 giorni successivi formale istanza di aggiornamento dell'AIA per la realizzazione di un'area di stoccaggio chiusa con sistema di estrazione e trattamento dell'aria conformemente a quanto previsto dalla BAT di settore, relativamente alla zona di stoccaggio e pretrattamento;

5. il Gestore, con riferimento al punto di campionamento E1, secondo quanto disciplinato dalla L.R. 23 del 16 aprile 2015, entro un anno dall'entrata in vigore della stessa dovrà presentare istanza di aggiornamento per l'adeguamento alle disposizioni in essa contenute, ovvero per il monitoraggio di sostanze odorigene;

6. il Gestore entro 30 giorni dal rilascio di riesame dell'AIA è tenuto a condividere con Arpa Puglia un opportuno SGA e a darne attuazione nei successivi 3 mesi;
7. il Gestore è tenuto ad ottemperare agli obblighi di cui all'art. 3 comma 2 del DM 272/2014, come da verbale della Conferenza di Servizi del giorno 19 Ottobre 2015;
8. il Gestore è tenuto ad ottemperare agli obblighi di cui alla nota prot. n. 3697 del 14/09/2015 del Servizio Rischio Industriale relativo alla presentazione delle garanzie finanziarie, come da verbale agli atti della Conferenza di Servizi del giorno 19 Ottobre 2015;
9. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato A "Documento Tecnico", il quale aggiorna la DD n. 507 del 13 ottobre 2009 del Servizio Ecologia e succ. agg. richiamati in narrativa;
10. prima di dare attuazione a quanto previsto nel presente provvedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore è tenuto alla comunicazione prevista nel rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e smi;
11. il presente provvedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività in oggetto;
12. di riesaminare il presente atto qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies del D.lgs. 152/06 e smi;
13. il termine di riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi, è quello di cui alla DD n. 507 del 13 ottobre 2009 del Servizio Ecologia, ovvero comunicato con nota prot. n. 3697 del 14/09/2015 del Servizio Rischio Industriale;
14. sono fatte salve tutte le prescrizioni di cui alla DD n. 507 del 13 ottobre 2009 del Servizio Ecologia e succ. agg. richiamate in narrativa, non in contrasto con il presente provvedimento;
15. il Documento Tecnico (composto di Allegato A - Allegato B "Piano di Monitoraggio Generale" - Allegato C "Cronoprogramma" - Allegato D "Parere Arpa Puglia", è parte integrante del presente provvedimento;
16. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
17. Il Gestore dovrà adeguare l'importo delle garanzie finanziarie alla disciplina nazionale definita dall'emanando Decreto Ministeriale di cui all'art. 195 comma 2 lettera g) e comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

L'Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari e la Città Metropolitana di BARI, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Gestore ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ed allegati tecnici.

L'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di Autorità di Controllo, accerterà quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a carico del Gestore da calcolare con le modalità previste dalla DGRP n. 1113 del 19/05/2011.

Il presente provvedimento di riesame su parte dell'installazione relativa all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DD n. 507 del 13/10/2009 e succ. gg. è immediatamente esecutivo. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, al Gestore "DANECO IMPIANTI S.p.A" con sede legale in via G. Bensi n.12/5, Milano cap. 20152.

di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, presso la Città Metropolitana di BARI e presso il Comune di GIOVINAZZO;

di dare evidenza del presente provvedimento alla Città Metropolitana di BARI, al Comune di GIOVINAZZO, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dap BA, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, all'OGA Bari.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 14 facciate e dell'allegato "Documento Tecnico" che si compone degli Allegati "Allegato A di n. 13 (tredici) facciate, Allegato B "Piano di monitoraggio e controllo" Settembre 2015 di n. 81 (ottantuno) facciate, Allegato C "Cronoprogramma" di n. 2 (due) facciate, Allegato D "Parere Arpa" di n. 4 (tre) facciate, per un totale di 114 (centoquattordici) pagine;

b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

- nel Portale Ambientale regionale  
(<http://ambiente.regione.puglia.it/>)

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente ad interim d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Maestri